



studio di ingegneria
dott. ing. Paolo Da Rin

v.lo Carlo Alberto, 3 - 31100 TREVISO

doc. **IN01**

COMUNE DI
CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI
TREVISO

COMMITTENTE
Cartiera Giorgione S.p.A.



**PROGETTO DI NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO ALLA CARTIERA
CON PARCHEGGI DI SOSTA MEZZI PESANTI E PIAZZALI DI
STOCCAGGIO MATERIE PRIME
AI SENSI DELL'ART. 4, L.R. N. 55 DEL 31/12/2012**

tel/fax 0422 545 675

studiodarin@gmail.com
ingpaolodarin@gmail.com
studiodarin@marcapec.it

posta generale
posta individuale
posta certificata

pag.1 di 4



NULLA OSTA DI FATTIBILITÀ

A. PREMESSA

La Cartiera Giorgione è già in possesso di CPI per le attività 33/C - 1/C - 2/C - 12/A - 12/B - 13/B - 48/C - 49/A - 49/B - 58/B regolarmente rilasciato il 18/05/2016 al prot. 7804. Successivamente sono stati approvati i progetti per la nuova cabina ed alimentazione gas metano in data 28/03/2017 al prot. 6214 e per il nuovo magazzino prodotto finito il 15/09/2017 al prot. 17337, questi ultimi sono in corso di attuazione ed al termine dei lavori sarà depositata la dovuta SCIA.

Nel frattempo la Cartiera, essendo in continua crescita tecnologica, per far fronte alle esigenze di mercato che, per la competitività, richiedono sempre maggiori investimenti e sviluppi, ha acquisito nuove aree.

In dette aree, che comprendono la zona a sud e quella ad ovest dello stabilimento, sono in progetto:

- una nuova strada per l'accesso dei mezzi pesanti alla Cartiera dalla bretella posta a nord, rendendo così più scorrevole in traffico sulla strada statale del Santo e più agevole l'ingresso;
- nuovi piazzali per il deposito della materia prima, costituita da carta da macero;
- un parcheggio per lo stazionamento dei mezzi pesanti in attesa di entrare in Cartiera;
- il modesto aumento di cubatura del magazzino esistente, (progetto non ancora definito).

A seguire si riporta descrizione più dettagliata dei precedenti elementi.

B. INTERVENTI A PROGETTO

B.1. Nuova viabilità

Le nuove strade, illustrate negli elaborati planimetrici allegati alla presente, adatte alla percorribilità con automezzi pesanti, consentiranno un accesso più veloce e sicuro alla Cartiera, lo scarico della materia prima direttamente nei piazzali di stoccaggio con meno rischi di transito nell'area immediatamente adiacente al fabbricato produttivo.



B.2. Nuovo parcheggio automezzi

Il nuovo parcheggio, interamente scoperto, per i mezzi pesanti sarà collocato in area nord in prossimità del nuovo ingresso e consentirà la sosta dei mezzi pesanti in zona sicura al di fuori della sede stradale durante le ore in cui il ricevimento merci è sospeso.

Il parcheggio è sufficientemente distante da fabbricati abitati ed ancor più dal fabbricato produttivo. Gli spazi di manovra sono sufficientemente ampi da permettere l'accesso ed il recesso a diversi automezzi.

Infine saranno previsti idranti a colonna collegati all'anello antincendio della Cartiera per intervenire tempestivamente in caso di necessità.

B.3. Nuovi piazzali

I nuovi piazzali sono previsti nella zona sud praticamente in prosecuzione dei piazzali esistenti, quindi adeguatamente distanti dal fabbricato produttivo e da edifici abitati.

Tutti i piazzali saranno completamente pavimentati e percorribili da mezzi pesanti mediante collegamento diretto alle strade sopra descritte; saranno recintati per consentire l'accesso solamente al personale addetto e saranno protetti da impianto idrico antincendio, come più oltre descritto.

Il materiale ivi stoccato, costituito da carta da macero, non contiene materiali plastici (se non a livello di impurità), in caso di incendio quindi non vi sarà rilascio di fumi tossici.

B.4. Magazzino materiali

Il magazzino esistente, collocato nell'area sud ovest, anche in caso di ampliamento sarà destinato solamente allo stoccaggio di pezzi di ricambio meccanici della *continua* e degli ausiliari, nello stesso non avverrà alcuna produzione né lavorazioni a caldo, né tanto meno deposito di materiale infiammabile o combustibile al di fuori dei bancali su cui saranno posizionati gli elementi meccanici.

In definitiva il carico d'incendio sarà praticamente irrilevante.

L'occasionale movimentazione dei materiali avverrà o con muletti o mediante carroponete.

Anche per il magazzino è prevista protezione esterna mediante idranti a colonna collegati all'anello antincendio della Cartiera.



B.5. Impianto antincendio

La Cartiera è già dotata di impianto antincendio a protezione interna ed esterna del fabbricato produttivo, di detto impianto è prevista l'estensione ed il potenziamento secondo quanto di seguito specificato.

Nella zona nord sarà derivato un ramo a servizio degli idranti del parcheggio.

Nella zona sud, praticamente perimetralmente ai nuovi piazzali, sarà realizzato un nuovo anello in collegamento con quello esistente; lungo quest'ultimo saranno posti o dei cannoni monitori o degli idranti a colonna a protezione dell'intera area di stoccaggio.

Per far fronte alle nuove esigenze sarà potenziata l'alimentazione dell'impianto mediante l'installazione di una motopompa (portata e prevalenza stabilite per intervenire contemporaneamente sul piazzale più esteso), così da garantirne il funzionamento in ogni situazione, la riserva idrica, al fine di garantire un'autonomia sufficiente, preleverà acqua dall'ultima vasca dell'impianto di depurazione che garantisce una riserva permanente di 500 mc.

C. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, poiché

- le nuove opere prevedono la razionalizzazione della viabilità;
- il parcheggio automezzi sarà protetto da idranti;
- ogni piazzale di deposito verrà dotato di protezioni antincendio;
- il magazzino di deposito non costituirà rischio rilevante per l'incendio;
- le nuove opere verranno realizzate nel rispetto delle normative vigenti;

si chiede a Codesto Comando di esprimere parere favorevole per la fattibilità del progetto in parola.

Treviso, 30 novembre 2018

il professionista
dott. ing. Paolo Da Rin

